Osservatorio Paritetico Regionale
su appalti ed accreditamenti territoriali.

Regolamento di funzionamento

Premesse

Con il rinnovo del 26 gennaio 2024 del CCNL per i dipendenti delle cooperative sociali, all'articolo 9 bis, è costituito l'Osservatorio paritetico regionale sugli appalti e sugli accreditamenti territoriali (d'ora in avanti anche Osservatorio Regionale); composto da 12 componenti, 6 di parte sindacale (2 Fp Cgil, 1 Cisl Fp, 1 Fisascat Cisl, 1 Uiltucs e 1 Uil Fpl) e 6 di parte del movimento cooperativo, senza oneri o costi di funzionamento.

I compiti dell'Osservatorio sono definiti dal medesimo articolo 9 bis e da quanto di seguito disciplinato. Pertanto il presente regolamento si integra con quanto definito dall'Art. 9 bis del CCNL.

Nel suo funzionamento l'Osservatorio si avvale della collaborazione dei Comitati Misti Territoriali costituiti dalle parti.

Al fine di definire le modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale i designati nell'Osservatorio Regionale alla loro prima seduta approvano e sottoscrivono il presente Regolamento di funzionamento.

Art. 1

Il Coordinatore

Il Coordinatore dell'Osservatorio verrà individuato, con metodo paritetico, insieme al Vice-Coordinatore, all'interno dei componenti designati, dura in carica al massimo tre anni, fatti salvi avvicendamenti o nomine delle rispettive organizzazioni e svolge le seguenti funzioni:

- presiede e coordina i lavori, dell'Osservatorio;
- invia la preconvocazione dell'Osservatorio;
- predispone, di concerto con il Vice-Coordinatore, gli ordini del giorno;
- invia l'odg ai componenti effettivi dell'Osservatorio;
- prepara i lavori delle riunioni, di concerto con il Vice-Coordinatore;
- pone in discussione e mette ai voti le determine da assumere sui punti all'Odg.

Art. 2

Il Vice-Coordinatore

Il Vice-Coordinatore verrà individuato, con metodo paritetico, insieme al Coordinatore, all'interno dei componenti designati, dura in carica al massimo tre anni, fatti salvi avvicendamenti o nomine delle rispettive organizzazioni e svolge le seguenti funzioni:

- coadiuva il Coordinatore nella predisposizione degli Odg;
- prepara i lavori delle riunioni, di concerto con il Coordinatore;

- predispone i verbali delle sedute di concerto con il Coordinatore;
- in caso di impossibilità dello svolgimento dei ruoli del coordinatore il Vice-Coordinatore ne assume le funzioni ai fini della sola convocazione del tavolo dell'Osservatorio.

Art. 3

Decadenza, dimissioni Coordinatore e Vice-Coordinatore

In caso di dimissioni e/o decadenza del Coordinatore e/o del Vice-Coordinatore, nella prima seduta utile si procederà in seno alla Coordinamento ad individuare, con metodo paritetico, coloro i quali andranno a ricoprire tali ruoli.

Art. 4

Componenti

Il Coordinamento è composto da 12 componenti effettivi di cui 6 di rappresentanza del movimento cooperativo, 6 di nomina sindacale (2 Fp Cgil, 1 Cisl Fp, 1 Fisascat Cisl, 1 Uiltucs e 1 Uil Fpl) ivi inclusi il Coordinatore e il Vice-Coordinatore.

Può essere nominato un Componente supplente per ciascun Componente effettivo..

Art. 5

Sede e segreteria

L'Osservatorio ha sede presso l'organizzazione che esprime il Coordinatore e si avvarrà per il suo funzionamento della segreteria di tale organizzazione per la durata del mandato del Coordinatore, per tutte le comunicazioni inerenti al funzionamento dell'Osservatorio (invio e ricezione di convocazioni, mail, verbali, comunicazioni esterne etc.).

La segreteria gestisce inoltre l'indirizzo mail dell'Osservatorio e l'indirizzo PEC dello stesso o altro strumento tecnologico atto a garantire la certezza dell'invio o ricezione.

Cura la redazione, la diffusione e la conservazione dei verbali dell'organismo e di tutta la documentazione prodotta e ricevuta dall'Osservatorio Regionale.

L'Osservatorio si doterà di un proprio indirizzo mail e indirizzo PEC, ovvero di altro strumento tecnologico.

Art. 6

Convocazione dell'Osservatorio

L'Osservatorio Regionale si convoca, di norma, con cadenza almeno quadrimestrale presso la sede dell'organizzazione ospitante, ovvero in video conferenza o in modalità mista.

In caso di video conferenza o modalità mista, devono essere assicurate le piene capacità di interazione da parte dei membri collegati in remoto.

Nello specifico, il Coordinatore, tramite la segreteria:

- invia la preconvocazione dell'Osservatorio entro 10 giorni dalla data dell'incontro fissato;

- invia l'Odg ai componenti effettivi dell'Osservatorio entro 7 giorni dalla data di convocazione della riunione.

Come previsto all'Art. 9 bis del CCNL, il coordinamento può essere convocato ulteriormente su richiesta di almeno 6 componenti effettivi.

In caso di richiesta di convocazione straordinaria, i componenti richiedenti dovranno indicare l'argomento da trattare in tale seduta.

In caso di convocazione straordinaria la segreteria tecnica invia la convocazione ai componenti dell'Osservatorio Regionale entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno il 50% dei componenti di parte datoriale e di 50% dei componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Il Coordinatore, congiuntamente al Vice-Coordinatore redigerà la convocazione comprensiva di data e orario dell'incontro, luogo o modalità di collegamento e relativo ordine del giorno, oltre ad eventuali documenti allegati che possano favorire la conoscenza degli argomenti previsti per la seduta.

Art. 7

Ufficio di Staff

Il Coordinamento può chiedere per specifiche competenze, sia interne al Coordinamento sia esterne ad esso ma organiche alle rispettive organizzazioni, di assolvere, su oggetti specifici, a funzioni di staff, al fine di istruire alcune tematiche o di completare degli elaborati, su mandato del Coordinamento.

Anche la funzione di staff è svolta a titolo gratuito. Lo staff in alcun modo potrà esprimere pareri vincolanti e o voto.

Art. 8

Iscrizione degli argomenti all'ordine del giorno

I Componenti potranno chiedere di inserire argomenti all'ordine del giorno delle sedute ordinarie entro la data di convocazione della seduta stessa.

In caso di richiesta di inserimenti di argomenti all'ordine del giorno successivi alla data di convocazione, l'Osservatorio li tratterà all'interno della seduta stessa all'esaurimento degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Art. 9

Sedute

All'avvio della seduta, il Coordinatore, verificata la validità secondo i criteri stabiliti all'Art.9 bis del CCNL e dal presente regolamento, introduce gli argomenti all'ordine del giorno e redige il verbale in collaborazione con il Vice-Coordinatore dell'Osservatorio. L'attività di redazione dei verbali delle sedute può esser effettuata e/o supportata mediante strumenti di registrazione audio/video.

L'adozione di atti, pareri e documenti da parte dell'Osservatorio Regionale avverrà per voto palese con la maggioranza qualificata dei componenti.

Art. 10

Compiti

I compiti dell'Osservatori sono quelli indicati dall'Art. 9 bis.

Art. 11

Attività di monitoraggio

Ai fini dell'espletamento dei compiti previsti all'Art. 9 bis del CCNL la segreteria tecnica raccoglie i materiali provenienti dai Comitati Misti Paritetici Territoriali, sollecita gli stessi all'invio dei materiali richiesti e li predispone per l'analisi nelle sedute ordinarie.

Art. 12

Esperti esterni

Come previsto dall'Art. 9 bis del CCNL eventuali richieste di avvalersi di esperti designati dalle Associazioni e Organizzazioni promotrici dovranno essere proposte ed approvate nelle sedute dell'organismo con le medesime modalità di ratifica previste all'art. 7.

L'intervento dell'esperto dovrà essere senza oneri per l'Osservatorio.

Art. 13

Norme finali

I componenti dell'Osservatorio sono tenuti al divieto di divulgazione dei contenuti se non per le finalità strettamente afferenti ai compiti precipui dell'Osservatorio.

Art. 14

Norme transitorie e finali

Per la modifica del presente regolamento è necessaria l'unanimità dei componenti dell'Osservatorio Regionale.

Le proposte di modifica dovranno pervenire in forma scritta all'indirizzo PEC dell'Osservatorio.

Milano 13 maggio 2024

FEDERSOLIDARIETÀ CONFCOOPERATIVE LOMBARDIA

LEGACOOP LOMBARDIA

AGCI SOLIDARIETÀ LOMBARDIA

FP CGIl LOMBARDIA

FP CISL LOMBARDIA

FISASCAT CISL LOMBARDIA

UIL TUCS LOMBARDIA

UIL FPL LOMBARDIA